

Nuovo direttore alle Poste «Basta chiusure lampo»

Data: 06/04/2012

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/04/06/news/nuovo-direttore-alle-poste-basta-chiusure-lampo-1.3783968>

•

PAVIA. «Sono pronto ad ascoltare ufficio per ufficio, Comune per Comune, quello che non va, per cercare una soluzione». Non è una sfida facile, quella che dovrà affrontare il nuovo direttore delle Poste in provincia di Pavia arrivato questa settimana, Vincenzo Diodovich: 176 uffici, 120 dei quali con un solo impiegato. Lamentele per le code in presidi dove aprono solo metà degli sportelli come a Vigevano e Stradella, o per servizi rimasti adeguati alla popolazione di vent'anni fa, come a San Martino o a San Pietro in Verzolo, a Pavia. E ancora: proteste per la posta che non arriva o arriva in ritardo. Chiusure improvvise per mancanza di personale a San Biagio e Sannazzaro e la rivoluzione degli orari che non si è ancora riassorbita del tutto negli uffici periferici.

«Basta chiusure improvvise, cercheremo di organizzare le risorse che ci sono al meglio, analizzando i flussi per migliorare il servizio – spiega Diodovich -. Investirò queste settimane per incontrare e ascoltare i sindaci, il prefetto e il presidente della Provincia per capire quali sono le esigenze e i problemi, ascolterò i clienti e i dipendenti girando per gli uffici per rendermi conto di persona di quanto accade». Prima tappa? Sannazzaro de' Burgondi: «Per capire clienti e utenti l'unica è girare per il territorio, sarò in tutti gli uffici», spiega il direttore. Che viene da una realtà sostanzialmente simile a quella pavese: «Conosco i problemi legati alle filiali mono operatore – spiega Diodovich -. Se ci saranno problemi legati alle aperture e alle chiusure cercheremo di comunicarli per tempo. Tutto ciò che è pianificabile sarà pianificato, e vista la mia esperienza sul commerciale valuteremo le potenzialità degli uffici, guardando ai flussi di clientela, senza dimenticare la formazione degli operatori allo sportello».

Tra i lavoratori però le difficoltà sono palpabili: computer e stampanti vecchie, sistema informatico che spesso va in tilt proprio nei giorni di maggior afflusso, in prossimità delle scadenze delle tasse o del ritiro delle pensioni. Esodi incentivati e nessuna sostituzione fanno crescere il numero degli sportelli mono operatore, con una carenza di personale che i sindacati stimano pari al 10-15 per cento e rende necessari i continui distacchi: in Oltrepò si arriva a percorrere anche 80 chilometri al giorno per raggiungere lo sportello, ci sono direttori di filiale che si mettono allo sportello per smaltire le code. L'aspettativa, dunque, è molto alta.

su Twitter @anna_ghezzi

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/04/06/news/nuovo-direttore-alle-poste-basta-chiusure-lampo-1.3783968>